

CODICE ETICO della "ASSOCIAZIONE GABRIELE ONLUS"

(approvato dal Consiglio Direttivo il 15 settembre 2020)

Indice

1	Introduzione	1
2	Il Codice Etico	1
3	I destinatari e l'ambito di applicazione del Codice ETICO	1
4	Principi etici generali	2
4.1	Valori e principi generali	2
4.2	Norme di comportamento generali	4
4.3	Prevenzione dei conflitti di interesse	4
5	Norme etiche per le relazioni dell'Associazione con i vari soggetti con i quali si interfaccia.....	4
5.1	Rapporti con gli Ospiti delle strutture di accoglienza.....	4
5.2	Rapporti con Autorità e Pubbliche Amministrazioni.....	5
5.3	Rapporti con i Dipendenti e Collaboratori.....	5
5.4	Rapporti con i Soci	6
5.5	Rapporti con i Volontari.....	6
5.6	Rapporti con i familiari degli ospiti.....	7
5.7	Rapporti con organizzazioni politiche e sindacali	7
6	Standard etici di comportamento.....	7
6.1	Legalità	7
6.2	Correttezza	7
6.3	Non discriminazione.....	7
6.4	Diligenza.....	8
6.5	Lealtà.....	8
6.6	Tutela della privacy	8
7	Sistema Sanzionatorio.....	9
7.1	Codice Etico e valenza contrattuale	9
7.2	Sanzioni per i lavoratori dipendenti	9
7.3	Misure per gli Amministratori dell'Associazione.....	10
7.4	Misure nei confronti dei Soci	10
7.5	Misure nei confronti di Collaboratori esterni e Partner.....	10
7.6	Misure nei confronti dei Volontari	10
8	Strumenti di attuazione	10

1 INTRODUZIONE

L'Associazione GABRIELE ONLUS ha come missione la prossimità, l'accoglienza, l'ospitalità e l'accompagnamento di giovani in difficoltà. In questo contesto promuove progetti, iniziative, sensibilizza cittadini e Istituzioni su tematiche afferenti al disagio giovanile e alle situazioni di marginalità anche offrendo formazione e affiancamento in iniziative di contrasto/mitigazione del disagio giovanile e di cittadinanza attiva.

Lo spirito che anima l'Associazione e i suoi membri è quello di essere accanto e sostenere gli adolescenti che vivono un disagio profondo, spesso difficilmente classificabile. "Ragazzi normali, appartenenti a famiglie normali che all'improvviso esplodono con tante povertà". Non si sentono bisognosi o dipendenti da niente e sfuggono sia al circuito scolastico che a quello cittadino.

In questo contesto si inseriscono anche quei giovani che necessitano di ospitalità, di una "casa" (Case Famiglia, Gruppi Appartamento, Comunità, esperienze di semiautonomia) dove poter sanare le ferite di situazioni familiari difficili per poter poi "mettere nuovamente le ali" e ricominciare.

A fronte di questa emergenza giovanile GABRIELE ONLUS sviluppa un'operatività sociale che va incontro ai giovani, un lavoro di prossimità abitando i vari ambienti aggregativi formali e informali (scuole, bar, discoteche, piazze, centri commerciali ecc.).

L'Associazione accoglie i ragazzi anche in spazi aggregativi capaci di invertire i loro percorsi di marginalità e devianza, li "prende in carico" creando intorno a loro una rete di supporto con uno stile di tutoraggio e accompagnamento in un progetto individuale di autonomia, aggiornato e competente.

GABRIELE ONLUS persegue la sua missione anche in collaborazione con le varie realtà del territorio come associazioni di Volontariato, Istituzioni, Università, scuole, aziende, enti religiosi e tutti quei soggetti che condividono e sostengono le finalità e le strategie dell'Associazione (di seguito Partner).

2 IL CODICE ETICO

Il Codice Etico rappresenta un documento ufficiale che definisce con chiarezza e trasparenza l'insieme dei valori ai quali l'Associazione si ispira per il raggiungimento dei propri obiettivi ed i criteri organizzativi, i principi etici generali, le norme etiche e gli standard etici di comportamento, cui ciascuno dei destinatari deve attenersi nella attività inerente alla Associazione, nonché le relative modalità di controllo e sanzionatorie, anche in coerenza con i principi del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231.

In considerazione della limitata dimensione della Associazione e dell'attività svolta dalla medesima, i compiti di vigilanza sulla osservanza del presente Codice Etico sono affidati al legale rappresentante della Associazione, come previsto dall'art. 6, comma 4, del D.Lgs. 8.6.2001, n. 231.

3 I DESTINATARI E L'AMBITO DI APPLICAZIONE DEL CODICE ETICO

Sono definiti **destinatari** del presente Codice Etico e come tali sono tenuti alla osservanza dello stesso:

- a) i rappresentanti degli organi sociali e tutti i componenti del corpo dirigenziale;
 - b) gli Associati;
-

- c) i Dipendenti dell'Associazione;
- d) i Volontari che collaborano alla attività dell'Associazione;
- e) i Tirocinanti che svolgono il loro tirocinio nell'ambito delle attività svolte dall'Associazione;
- f) i fornitori di beni e servizi, per tutta la durata del rapporto contrattuale;
- g) i soggetti che intrattengono rapporti di collaborazione senza vincolo di subordinazione, anche di natura professionale, sia in via continuativa che occasionale";
- h) i Partner che collaborano alle nostre iniziative o che gestiscono iniziative alle quali l'Associazione decide di partecipare.

I destinatari sopra elencati sono tenuti inoltre, nei limiti delle rispettive competenze e responsabilità, a fare osservare a chiunque venga in contatto con l'Associazione, i principi del presente Codice Etico e le relative norme di comportamento.

Per quanto riguarda i soggetti esterni che operano direttamente o indirettamente per GABRIELE ONLUS, il mancato impegno chiaramente espresso a rispettare le norme del presente Codice Etico, fa sì che l'Associazione non istituirà, stipulerà e/o non proseguirà alcun tipo di rapporto con il soggetto stesso.

A tal fine, è previsto l'inserimento, nelle lettere di incarico e/o negli accordi, di una apposita clausola riportante l'obbligo da parte del soggetto esterno di conformarsi al presente Codice, nonché a prevedere, in caso di violazione, una diffida al puntuale rispetto del Codice, l'applicazione di penali o la risoluzione del rapporto in essere.

In nessuna circostanza la pretesa di agire nell'interesse di GABRIELE ONLUS giustifica comportamenti in contrasto con quanto riportato nel presente Codice.

A tutti i destinatari viene inoltre richiesto di astenersi dall'attuare una condotta tale che, considerata individualmente o collettivamente, possa rappresentare un comportamento assimilabile ad un qualsiasi reato con particolare riferimento a quanto riportato nel D.Lgs. 231/01 e successive modificazioni e/o integrazioni.

4 PRINCIPI ETICI GENERALI

4.1 Valori e principi generali

GABRIELE ONLUS individua i seguenti valori di riferimento che guidano tutti i destinatari del Codice Etico, in relazione alle competenze, ai ruoli e alle responsabilità di ciascuno, sia individualmente sia nell'ambito degli Organi Collegiali.

- 1) **Integrità** - tutti coloro che operano per l'Associazione lavorano aspirando sempre al massimo livello di onestà morale e comportamentale; non compromettono mai la reputazione di GABRIELE ONLUS e agiscono sempre nel superiore interesse delle persone che assistiamo.
- 2) **Rispetto** - tutti coloro che operano per l'Associazione perseguono il rispetto reciproco, valorizzano le diversità e lavorano unendo le forze per migliorare la vita degli assistiti.
- 3) **Trasparenza** - tutti coloro che operano per l'Associazione sono personalmente responsabili nell'utilizzare le risorse in modo efficiente, e

adottano il massimo livello di trasparenza nei confronti delle Istituzioni e dei donatori.

- 4) **Qualità** – tutti coloro che operano per l'Associazione si impegnano per migliorare la qualità di tutto ciò che facciamo nei confronti delle persone con cui veniamo in contatto a ogni titolo.
- 5) **Proattività** – tutti coloro che operano per l'Associazione sono aperti a nuove idee, si adoperano per il cambiamento in relazione al proprio ruolo, per approntare soluzioni nuove e sostenibili a favore e "con" le persone che seguiamo.

Inoltre, GABRIELE ONLUS si riconosce, promuove e persegue i seguenti principi:

- 1) **Rispetto della dignità della Persona:** L'Associazione non tollera alcuna forma di molestia, sia essa psicologica o morale, sessuale o religiosa, in quanto condotte lesive della dignità umana; l'Associazione assicura alle vittime una sollecita protezione libera da pregiudizi.
- 2) **Libertà e Autonomia:** L'Associazione favorisce la libertà e l'autonomia individuali nel perseguimento degli ideali e dei compiti istituzionali. Libertà ed autonomia devono essere esercitate con onestà, correttezza e responsabilità nel pieno e rispetto delle leggi, dei regolamenti e delle regole statutarie. Tutte le persone appartenenti all'Associazione sono libere di esprimere, in forma motivatamente critica, opinioni sull'attività e sul governo della stessa, che devono comunque essere sempre improntate al rispetto della dignità delle persone, alla correttezza del linguaggio, alla lealtà e nella piena osservanza delle regole statutarie.
- 3) **Valore delle Risorse Umane:** Le risorse umane sono riconosciute quale fattore fondamentale e irrinunciabile all'interno dell'Associazione. GABRIELE ONLUS riconosce la centralità delle risorse umane, alle quali viene richiesta professionalità, dedizione, lealtà, onestà, proattività e spirito di collaborazione.
- 4) **Salute e Sicurezza sul lavoro:** L'Associazione persegue con il massimo impegno, l'obiettivo di garantire la salute e la sicurezza dei luoghi di lavoro.
- 5) **Tutela dell'ambiente:** L'Associazione si impegna a evitare qualsiasi impatto negativo sull'ambiente e sulla comunità in cui opera. Tutti i membri dell'Associazione devono usare le risorse in maniera responsabile, diligente e ottimizzata al fine di:
 - evitare sprechi ed essere di esempio;
 - garantire al meglio, nell'utilizzo di materiali e servizi anche esterni, il rispetto dell'ambiente in un'ottica di sviluppo sostenibile.
- 6) **Uso del nome e della reputazione dell'Associazione:** L'appartenenza e la partecipazione, a qualsiasi titolo all'Associazione esigono piena lealtà e non possono essere in alcun modo utilizzate per fini personali. Ogni iniziativa intrapresa per conto dell'Associazione o nel suo interesse non deve in alcun modo lederne l'immagine e la rispettabilità e deve essere concordata con gli organi istituzionali. Tutti i membri dell'Associazione sono tenuti a rispettarne il buon nome e a non recare danno alla sua reputazione.

4.2 Norme di comportamento generali

I destinatari sono tenuti a conformare la propria condotta, sia nei rapporti interni, che nei confronti degli interlocutori esterni, alla normativa vigente ed ai valori e principi del presente Codice Etico.

In particolare occorre:

- collaborare con l'Associazione nel corso delle attività di verifica e vigilanza da questi espletate, fornendo le informazioni, i dati e le notizie da essa richieste;
- segnalare all'Associazione eventuali disfunzioni o violazioni del Codice Etico.

4.3 Prevenzione dei conflitti di interesse

GABRIELE ONLUS contrasta decisamente tutte le situazioni o condizioni di conflitto di interesse, anche quelle potenziali.

Chiunque si trovi in tale situazione o condizione deve comunicarlo all'Associazione ed è obbligato ad astenersi dal proseguire nel rapporto o relazione di lavoro o collaborazione fino a quando l'Associazione non gli abbia comunicato le decisioni in merito alla sua posizione.

5 NORME ETICHE PER LE RELAZIONI DELL'ASSOCIAZIONE CON I VARI SOGGETTI CON I QUALI SI INTERFACCIA

5.1 Rapporti con gli Ospiti delle strutture di accoglienza

Le strutture di accoglienza dell'Associazione ospitano adolescenti in difficoltà provenienti spesso da contesti di estremo disagio, di indigenza, problematici e da famiglie disgregate o inesistenti. Il nostro stile educativo per accompagnare e assistere ragazzi così fragili e che ne caratterizza il rapporto con l'Associazione si sintetizza in:

- **Ascoltarli ma anche guidarli nella crescita.** Una relazione basata sul riconoscimento reciproco e sull'affettività è sicuramente un elemento positivo, ma non può essere l'unico. Paradossalmente se l'adulto si pone solo in ascolto, rischia di non sentire. Perché spesso la richiesta che arriva dall'adolescente non è solo di ascolto, ma anche di contenimento e di confini. Per poter accompagnare i ragazzi nella crescita è necessario fare riferimento quindi anche al limite, alle regole, alla funzione normativa, che possono aiutare i ragazzi ad individuare la strada più giusta.
- **Sostenere l'adolescente.** Per i ragazzi che entrano o frequentano le nostre strutture, la separazione dai genitori è uno dei momenti più difficili che ognuno di loro è chiamato a vivere. Ciò comporta anche la necessità di giungere a una elaborazione dalla separazione, avendo a che fare anche un adolescente fragile. Può essere utile in questi casi un percorso psicoterapeutico che possa sostenere il ragazzo nei diversi traumi vissuti.
- **Lavorare "con" l'adolescente.** Gli adolescenti, abituati ad un clima familiare che favorisce la relazione, il riconoscimento reciproco, l'ascolto, sono in grado di portare le loro domande ad un adulto competente. È per questo che riteniamo importante costruire e condividere CON il ragazzo il suo progetto di crescita mentre è nostro ospite e non calargli un progetto dall'alto senza il suo coinvolgimento.
- **Porre dei limiti.** Incontrare il limite, la regola, la norma, durante lo sviluppo consente ai ragazzi di esaminare la realtà più accuratamente, di vedere i margini del mondo reale e relazionale, di ridimensionare il Sé grandioso e di riappropriarsi progressivamente di un Sé autentico.

5.2 Rapporti con Autorità e Pubbliche Amministrazioni

Nel presente Codice Etico, con il termine di "Pubblica Amministrazione" si intende qualsiasi persona, soggetto o interlocutore qualificabile come Pubblico Ufficiale o Incaricato di pubblico servizio che operi per conto dell'Amministrazione Pubblica centrale e periferica o di Autorità Pubbliche di Vigilanza, Autorità indipendenti, Istituzioni della Unione Europea, nonché di soggetti, pubblici o privati, concessionari di un pubblico servizio.

Al fine di assicurare l'assoluta legittimità dell'operato dell'Associazione tutti i rapporti tra essa e i soggetti qualificabili come Pubbliche Amministrazioni devono essere condotti nel pieno rispetto delle leggi e delle norme vigenti e del presente Codice Etico.

L'Associazione in relazione ai rapporti intrattenuti con le Pubbliche Amministrazioni vieta ai destinatari del presente Codice Etico di offrire, accettare o promettere, anche indirettamente, doni, beni, denaro, prestazioni, servizi o favori (anche in termini di opportunità di impiego o a mezzo di attività, anche commerciali, direttamente o indirettamente riconducibili), per influenzare le decisioni, in vista di trattamenti più favorevoli o prestazioni indebite o per qualsiasi altra finalità, incluso il compimento di atti del loro ufficio.

Qualora eventuali richieste o offerte di denaro, di doni, di favori di qualunque tipo siano inoltrate o ricevute dai membri dell'Associazione, esse devono essere tempestivamente portate a conoscenza del Consiglio Direttivo dell'Associazione.

5.3 Rapporti con i Dipendenti e Collaboratori

GABRIELE ONLUS favorisce l'impiego delle risorse umane nel rispetto e nella valorizzazione delle caratteristiche individuali, tutelando le diversità e fondando le relazioni interne principalmente sul dialogo. L'Associazione garantisce:

- 1) **Formalizzazione del rapporto di lavoro:** i rapporti di lavoro sono formalizzati con regolare contratto, rifiutando qualunque forma di lavoro irregolare.
I Destinatari favoriscono la massima collaborazione e trasparenza nei confronti del neoassunto, affinché quest'ultimo abbia chiara consapevolezza dell'incarico attribuitogli.
- 2) **Gestione e valutazione del personale:** GABRIELE ONLUS rifiuta qualunque forma di discriminazione nei confronti dei propri collaboratori, favorendo processi decisionali e valutativi basati sui criteri oggettivi comunemente condivisi.
- 3) **Crescita professionale:** GABRIELE ONLUS promuove la crescita professionale dei collaboratori mediante opportuni strumenti, partecipazione ad eventi ed occasioni lavorative nonché appositi piani formativi.
- 4) **Discriminazione e molestie:** GABRIELE ONLUS vuole essere per i suoi collaboratori un luogo di lavoro esente da discriminazioni o molestie. Pertanto, saranno offerte pari opportunità a tutti i dipendenti e a coloro che cercano impiego presso l'Associazione, in linea con le disposizioni di legge applicabili e non saranno tollerate molestie o condotte suscettibili di creare un'atmosfera ostile sul luogo di lavoro.
- 5) **Salute e sicurezza sul lavoro** L'Associazione persegue con il massimo impegno, l'obiettivo di garantire la salute e la sicurezza dei luoghi di lavoro.

A tale proposito l'Associazione adotta le misure ritenute più opportune per evitare i rischi connessi allo svolgimento della propria attività e, ove ciò non sia possibile, per un'adeguata valutazione dei rischi esistenti, con l'obiettivo di contrastarli direttamente alla fonte, di gestirli e ove possibile, di garantirne l'eliminazione.

5.4 Rapporti con i Soci

I Soci, sia singoli soggetti sia società, e i loro rispettivi collaboratori e/o dipendenti, nei rapporti tra di loro e con GABRIELE ONLUS, sono tenuti a rispettare il presente Codice Etico e applicarne i Principi Etici.

È obbligo dei Soci fare quanto è loro possibile per partecipare attivamente alla vita associativa, fornendo il proprio contributo al perseguimento degli scopi di GABRIELE ONLUS.

Fatto salvo il rispetto del segreto d'ufficio e professionale, ciascun Socio è chiamato a condividere il proprio patrimonio di conoscenze, competenze ed esperienze in materia di controlli di legittimità e di conformità, etica degli affari e della vita associativa.

5.5 Rapporti con i Volontari

Ferma, in ogni caso, l'applicazione nei confronti dei Volontari che collaborano alla attività dell'Associazione di tutti i principi etici generali enunciati nel relativo capitolo del presente Codice, l'Associazione richiede dagli stessi la integrale applicazione di tutti i principi elencati nel Codice medesimo.

I Volontari ricevono opportuna formazione in base al servizio svolto che comunque tiene conto e rispetta la disponibilità, le capacità e aspirazioni di ognuno.

Ogni Volontario è chiamato a partecipare a momenti di confronto (singoli e di gruppo) al fine di condividere l'andamento del servizio da lui svolto in seno all'Associazione.

Ecco alcune delle indicazioni generali al quale ogni Volontario deve attenersi soprattutto nell'ambito del settore relativo alla residenzialità.

- a) Non dare o prendere il numero di cellulare: il dare un numero di telefono, seguire sui social rende i confini di questa relazione più labili, e rischia di far invadere o creare confusione sia nell'aiutante che nell'aiutato.
- b) Non fumare, dare sigarette o tabacco ai ragazzi: oltre che essere espressamente vietato fumare per i minori essendo noi figure di rilievo per i ragazzi cerchiamo di dare il buon esempio. Non fumiamo con loro, in loro presenza e non regaliamo sigarette o tabacco, anche quando venisse espressamente chiesto. Qualora volessi fumare, puoi farlo ma ti chiediamo la cortesia di uscire dalla struttura, anche l'equipe si comporta in questo modo.
- c) Farsi consigliare dall'equipe educativa: cerchiamo di evitare delle azioni singole, che anche se mosse dai migliori ideali, potrebbero mettere in crisi un progetto educativo delicato e complesso che stiamo portando avanti come squadra.
- d) Non regalare o prestare denaro: gli aspetti economico sono completamente seguiti dall'equipe e anche la capacità di gestire, guadagnare e ricevere ricompense rientra nei progetti educativi dei ragazzi.
- e) Qualora si sentisse l'esigenza di voler seguire in maniera più esclusiva un ragazzo, sarà possibile farlo ma vista la particolarità della relazione che si andrà a costruire sarà obbligatoria la partecipazione al percorso specifico del progetto "Legami Solidali".

- f) Non è possibile bere alcolici: come per il tabacco anche per il consumo di alcool vige la stessa regola.
- g) Qualora si volesse organizzare un'uscita con uno o più ragazzi sarà possibile, ma andranno chieste le autorizzazioni a chi ne ha la responsabilità genitoriale e all'equipe educativa.
- h) Partecipazione agli incontri: periodicamente saranno organizzati degli incontri con tutti i Volontari che collaborano con noi. Altri incontri, non secondi per importanza, saranno dedicati alle attività conviviali.
- i) Non si entra nelle stanze dei ragazzi.
- j) Utilizzare un linguaggio ed un abbigliamento idoneo.

5.6 Rapporti con i familiari degli ospiti

I rapporti con i familiari degli Ospiti sono regolati in primo luogo dalle indicazioni e prescrizioni delle Pubbliche Autorità che affidano gli Ospiti medesimi alle strutture residenziali e semiresidenziali gestite dalla Associazione.

Nel rispetto delle già menzionate indicazioni e prescrizioni, l'Associazione applica nei rapporti con i familiari degli Ospiti i principi etici generali e gli standard etici previsti dal presente Codice.

5.7 Rapporti con organizzazioni politiche e sindacali

GABRIELE ONLUS è completamente estranea a qualunque partito politico. In tal senso, l'Associazione non sovvenziona finanziariamente in alcun modo tali forme organizzative o associative e non sostiene eventi, manifestazioni, congressi con finalità di propaganda politica. Si astiene da comportamenti volti ad esercitare pressioni dirette o indirette ad esponenti politici e non eroga contributi a organizzazioni con le quali può ravvisarsi un conflitto di interessi.

Nei confronti delle organizzazioni sindacali, l'opera dell'Associazione si ispira a criteri di collaborazione, nonché di confronto, astenendosi dal sostenere finanziariamente tali forme associative.

6 STANDARD ETICI DI COMPORTAMENTO

6.1 Legalità

I Destinatari sono tenuti al rigoroso rispetto delle leggi e, in generale, delle norme vigenti, sia nazionali sia comunitarie. Inoltre, sono impegnati a rispettare i regolamenti, le procedure e le istruzioni aziendali, quali attuazioni di obblighi normativi.

6.2 Correttezza

GABRIELE ONLUS evita qualsiasi forma di favoritismo e ogni decisione che non derivi dal rispetto deciso del principio dell'imparzialità del proprio operare, privilegiando sempre nelle scelte esclusivamente il riconoscimento e la valorizzazione delle capacità e competenze individuali e del merito personale per l'interesse generale dell'Associazione.

6.3 Non discriminazione

GABRIELE ONLUS ripudia e combatte qualunque forma di discriminazione, sia essa di genere, di diversa abilità, di religione, di orientamento sessuale, di convinzioni personali, di aspetto fisico, di colore della pelle, di lingua, di origini etniche, di condizioni sociali, di appartenenza politica e sindacale, di cittadinanza, di condizioni personali e di salute, di gravidanza, di maternità, di scelte familiari, o di età. Qualunque condotta contraria a queste disposizioni non è tollerata.

6.4 Diligenza

I destinatari sono tenuti alla massima diligenza nell'espletamento delle rispettive incombenze, con quella che viene definita la "diligenza del buon padre di famiglia", ottemperando alle istruzioni ricevute ed applicando con il massimo rigore tutte le norme del presente Codice, nonché la normativa vigente in materia.

6.5 Lealtà

L'appartenenza e la partecipazione, a qualsiasi titolo all'Associazione esige piena lealtà e non può essere in alcun modo utilizzate per fini personali.

I destinatari del presente Codice Etico devono proteggere e custodire i valori e i beni di GABRIELE ONLUS e contribuire alla tutela del suo patrimonio, evitando situazioni che possano incidere negativamente sulla integrità e sulla sicurezza dello stesso. Si richiede, inoltre, di utilizzare in modo appropriato tutti gli strumenti e le risorse fornite dall'Associazione stessa, senza disporne per uso personale.

Nello svolgimento delle attività di raccolta fondi i destinatari del presente Codice Etico sono tenuti al rispetto dei valori e principi etici, delle leggi e dei regolamenti vigenti, allo scopo di incentivare la trasparenza delle attività realizzate dall'Associazione a vantaggio delle parti interessate (donatori, Volontari, beneficiari delle attività, destinatari dei fondi, associati e aderenti all'organizzazione, istituzioni pubbliche e private, ecc.).

I destinatari non devono in alcun modo, nello svolgimento dell'attività di raccolta fondi, attuare comportamenti coercitivi nei confronti dei donatori, essendo tenuti al rispetto della dignità professionale, dell'Associazione, dei donatori e al rispetto della privacy, della libertà di opinione e delle diversità.

I destinatari, se coinvolti, sono tenuti a dare particolare attenzione all'attività di predisposizione del bilancio e degli altri documenti amministrativo contabili.

È pertanto, necessario garantire:

- a) un'adeguata collaborazione alle funzioni dell'Associazione preposte alla redazione dei documenti contabili;
- b) la completezza, la chiarezza e l'accuratezza dei dati e delle informazioni fornite;
- c) il rispetto dei principi di compilazione dei documenti contabili.

6.6 Tutela della privacy

I destinatari sono tenuti a rispettare la riservatezza di persone, Enti o Istituzioni di cui l'Associazione detiene informazioni e a non rivelare dati o informazioni riservate di cui si viene a conoscenza a qualsiasi titolo.

Tutte le attività devono essere svolte nel pieno rispetto della legge sulla privacy al fine di tutelare tutti i dati e le informazioni sensibili riguardanti le persone che vengono assistite o entrano in contatto con l'Associazione a qualsiasi titolo.

In questo senso, a tutti i destinatari del presente Codice Etico è espressamente richiesto di:

- a) tutelare tutte le persone con cui veniamo in contatto nel pieno rispetto delle normative in materia di trattamento dei dati personali secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
- b) non divulgare a terze parti, a nessun titolo, informazioni afferenti gli assistiti, tranne nei casi previsti per legge;
- c) richiedere e archiviare solo le informazioni considerate rilevanti;

- d) proteggere i dati (es.: i dati online contro attacchi di phishing o hacking, segregazione dei documenti cartacei negli appositi archivi).
- e) Le informazioni riservate di cui i membri dell'Associazione dovessero venire a conoscenza, nello svolgimento delle attività di loro competenza non dovranno essere divulgate all'esterno, né essere utilizzate per raggiungere posizioni di privilegio, ottenere benefici o per altri scopi personali.

I destinatari, nello svolgimento delle proprie attività professionali, devono utilizzare gli strumenti ed i servizi informatici o telematici nel pieno rispetto delle vigenti normative in materia (in particolare, in materia di illeciti informatici, sicurezza informatica, privacy e diritto d'autore).

7 SISTEMA SANZIONATORIO

In caso di accertata violazione del Codice Etico, il Legale Rappresentante dell'Associazione riporta la segnalazione e richiede l'applicazione di eventuali sanzioni al Consiglio Direttivo.

Nel caso in cui la violazione coinvolga uno o più membri del Consiglio Direttivo, il Legale Rappresentante riporterà la segnalazione e la proposta di sanzione disciplinare direttamente all'Assemblea dei Soci.

Gli organi sociali attivati assumono le decisioni e approvano i conseguenti provvedimenti, anche sanzionatori, ne curano l'attuazione e ne riferiscono l'esito al Legale Rappresentante.

Qualora non venga dato seguito alla segnalazione del Legale Rappresentante o, pur dandole seguito, non venga comminata la sanzione, gli organi sociali coinvolti devono fornire adeguate motivazioni al Legale Rappresentante stesso.

7.1 Codice Etico e valenza contrattuale

L'osservanza delle norme del Codice Etico è parte essenziale delle obbligazioni contrattuali dei dipendenti di GABRIELE ONLUS. ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 2104 e 2106 del Codice Civile *i*

La violazione delle norme del Codice Etico costituisce inadempimento delle obbligazioni contrattuali del rapporto di lavoro e può comportare l'applicazione di sanzioni disciplinari secondo quanto previsto dalle leggi, dal CCNL e dal codice disciplinare aziendale anche in ordine alla conservazione del rapporto di lavoro.

Il rispetto del Codice Etico è richiesto anche:

- a) ai componenti degli organi sociali che, in caso d'inosservanza ne rispondono ai sensi dell'art. 2392 del Codice Civileⁱⁱ;
- b) a tutti i terzi che intrattengono rapporti contrattuali a pena della risoluzione del contratto stesso.

7.2 Sanzioni per i lavoratori dipendenti

I comportamenti tenuti dai lavoratori dipendenti in violazione delle regole contenute nel Codice Etico sono da intendersi illeciti disciplinari.

Tali regole comportamentali sono formalmente dichiarate vincolanti per tutti i lavoratori, e la loro violazione comporta sanzioni graduate in base alla gravità della violazione stessa, nel rispetto delle procedure di cui all'articolo 7 della Legge 30 maggio 1970, n. 300 (Statuto Lavoratori) e/o di eventuali normative speciali applicabili.

In relazione alla tipologia delle sanzioni si fa specifico riferimento alle categorie di fatti sanzionabili previste dall'apparato sanzionatorio esistente, ossia alle previsioni di cui al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di riferimento applicabile a GABRIELE ONLUS.

Tali categorie descrivono i comportamenti sanzionati a seconda del rilievo che assumono le singole fattispecie considerate e le sanzioni in concreto previste per la commissione dei fatti stessi a seconda della loro gravità.

Il sistema disciplinare è costantemente monitorato dal Consiglio Direttivo.

7.3 Misure per gli Amministratori dell'Associazione

In caso di violazione del Codice Etico da parte di Amministratori dell'Associazione, si informerà il Consiglio Direttivo e se ritenuto opportuno l'Assemblea dei Soci, i quali provvederanno ad assumere le opportune iniziative previste dalla vigente normativa nonché dallo Statuto.

Nell'ipotesi in cui sia disposto il rinvio a giudizio di Amministratori, presunti autori del reato da cui deriva la responsabilità amministrativa dell'Associazione, si procederà alla convocazione straordinaria dell'Assemblea dei Soci per deliberare in merito alla revoca del mandato.

7.4 Misure nei confronti dei Soci

In caso di violazione del Codice Etico da parte dei Soci di GABRIELE ONLUS, il Presidente informa il Consiglio Direttivo che provvederà ad assumere le opportune iniziative previste dalla vigente normativa e dallo Statuto.

Il Consiglio Direttivo può deliberare l'esclusione del Socio o la sua sospensione cautelare in presenza di gravi violazioni delle prescrizioni contenute nel presente Codice.

Entro 30 giorni dalla comunicazione della sospensione cautelare, il Socio sospeso ha diritto di presentare ricorso agli organi statutari che devono pronunciarsi nel termine di 60 giorni dal ricevimento del ricorso, conformemente alla previsione statutaria.

7.5 Misure nei confronti di Collaboratori esterni e Partner

Ogni comportamento posto in essere da Collaboratori esterni o da Partner che violi o sia in contrasto con i principi e le linee di condotta indicate dal Codice Etico, e tale da costituire rischio di commissione di reato sanzionabile ai sensi del d.lgs. 231/01, potrà determinare, mediante l'attivazione di opportune clausole, la sospensione del rapporto contrattuale e delle attività conseguenti, nonché l'applicazione di eventuali penali conseguenti alla sospensione dell'attività, fino a giungere alla risoluzione dei contratti e fatta salva l'eventuale richiesta di risarcimento qualora da tale comportamento derivi un danno concreto all'Associazione, come nel caso di applicazione da parte del Giudice delle misure sanzionatorie previste dal Decreto.

7.6 Misure nei confronti dei Volontari e Tirocinanti

Ogni comportamento posto in essere da Volontari che violi o sia in contrasto con i principi e le linee di condotta indicate dal Codice Etico prevede a discrezione del Consiglio Direttivo la eventuale sospensione temporanea o, nei casi più gravi, la esclusione dalla attività di volontariato o tirocinio presso l'Associazione e fatta salva l'eventuale richiesta di risarcimento qualora da tale comportamento derivi un danno concreto all'Associazione, come nel caso di applicazione da parte del Giudice delle misure sanzionatorie previste dal d.lgs. 231/01.

8 STRUMENTI DI ATTUAZIONE

GABRIELE ONLUS si impegna a garantire una puntuale diffusione interna ed esterna del Codice Etico mediante:

- a) la distribuzione a tutti i destinatari del presente Codice Etico;
-

- b) la disponibilità di una copia nei locali dell'Associazione;
- c) la messa a disposizione dei Terzi Destinatari e di qualunque altro interlocutore per mezzo del sito internet dell'Associazione.

A tal fine, GABRIELE ONLUS richiede a tutti i destinatari di firmare una dichiarazione di conferma dell'avvenuta presa conoscenza del Codice e di impegnarsi per iscritto a rispettare quanto in esso riportato.

L'Associazione promuove e monitora periodiche iniziative di formazione sui principi del presente Codice, pianificate anche in considerazione dell'esigenza di differenziare le attività in base al ruolo e alla responsabilità delle risorse interessate.

I soggetti interessati potranno rivolgere le proprie segnalazioni riguardanti il Codice Etico o le sue eventuali violazioni direttamente al Legale Rappresentante dell'Associazione.

Tutti i soggetti interessati possono segnalare, per iscritto e in forma non anonima, attraverso l'indirizzo e-mail del Legale Rappresentante daniilo.suriani@gmail.com, ogni violazione o sospetta violazione del Codice al Legale Rappresentante, che provvederà ad analizzare la segnalazione, contattando eventualmente l'autore e/o il responsabile della presunta violazione.

Il Legale Rappresentante agirà in modo da garantire i segnalanti contro qualsiasi tipo di ritorsione, intesa come atto che possa sottendere qualsiasi forma di discriminazione o penalizzazione.

È garantita la riservatezza sull'identità del segnalante, fatti salvi gli obblighi di legge.

Si ribadisce che, in considerazione della limitata dimensione della Associazione e dell'attività svolta dalla medesima, i compiti di vigilanza sulla osservanza del presente Codice Etico sono affidati al Legale Rappresentante della Associazione, come previsto dall'art. 6, comma 4, del D.Lgs. 8.6.2001, n. 231 .

ⁱ Art. 2104 – Diligenza del prestatore di lavoro – Il prestatore di lavoro deve usare la diligenza richiesta dalla natura della prestazione dovuta, dall'interesse dell'impresa e da quello della produzione nazionale.

Deve inoltre osservare le disposizioni per l'esecuzione e per la disciplina del lavoro impartite dall'imprenditore e dai collaboratori di questo dai quali gerarchicamente dipende."

"Art. 2106 – Sanzioni disciplinari – L'inosservanza delle disposizioni contenute nei due articoli precedenti può dar luogo all'applicazione di sanzioni disciplinari, secondo la gravità dell'infrazione."

ⁱⁱ "Art. 2392- Responsabilità verso la società – Gli amministratori devono adempiere i doveri ad essi imposti dalla legge e dallo statuto con la diligenza richiesta dalla natura dell'incarico e dalle loro specifiche competenze. Essi sono solidalmente responsabili verso la società dei danni derivanti dall'inosservanza di tali doveri, a meno che si tratti di attribuzioni proprie del comitato esecutivo o di funzioni in concreto attribuite ad uno o più amministratori. In ogni caso gli amministratori, fermo restando quanto disposto dal comma terzo dell'articolo 2381, sono solidalmente responsabili se, essendo a conoscenza di fatti pregiudizievoli, non hanno fatto quanto potevano per impedirne il compimento o eliminarne o attenuarne le conseguenze dannose.

La responsabilità per gli atti o le omissioni degli amministratori non si estende a quello tra essi che, essendo immune da colpa, abbia fatto annotare senza ritardo il suo dissenso nel libro delle adunanze e delle deliberazioni del consiglio, dandone immediata notizia per iscritto al presidente del collegio sindacale."